

Regolamento ONAS (approvato dal consiglio direttivo il 4/03/2022 con PROPOSTE DI INTEGRAZIONE)

Art.1

La sede legale dell'O.N.A.S. è presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo.

Gli organi dell'Ente sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo Nazionale
- Il Comitato Esecutivo Nazionale
- Le delegazioni Provinciali, Inter - Provinciali e Regionali
- Il Collegio Sindacale
- Il Collegio dei probiviri

Art.2 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, composta dai Soci Novizi, Soci Tecnici Assaggiatori, Soci Maestri Assaggiatori e Soci Onorari (senza diritto di voto) viene tenuta a Cuneo o Fossano o in altre località dello Stato, previa decisione del Consiglio Direttivo Nazionale, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria.

L'Organizzazione si compone di 4 categorie di Soci:

- a) Novizio
- b) Tecnico Assaggiatore
- c) Maestro Assaggiatore
- d) Onorario

Art.3 - SOCIO NOVIZIO, TECNICO ASSAGGIATORE E MAESTRO ASSAGGIATORE

- Sono Soci Novizi coloro che, producendo domanda al Consiglio Direttivo Nazionale, sono stati ammessi a far parte dell'Organizzazione. I Soci Novizi hanno l'obbligo di partecipare al corso di formazione e superare l'esame al fine di poter essere iscritti nella categoria di Soci Tecnici Assaggiatori entro l'anno.

- Possono essere iscritti nella categoria di Tecnici Assaggiatori per titoli i Soci che abbiano presentato al Consiglio Direttivo Nazionale, domanda corredata da un curriculum vitae con titoli che rientrino nelle categorie previste dal Regolamento ONAS per l'ingresso come Soci per titoli. I Soci per titoli, non hanno diritto alla "patente di assaggiatore", la otterranno al primo corso di formazione (secondo o terzo modulo) che frequenteranno, dopo aver superato il relativo esame.

Il Consiglio Direttivo Nazionale potrà accogliere la domanda entro 180 giorni. L'eventuale diniego dovrà essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato.

I candidati che entrano per titoli per essere qualificati Tecnici Assaggiatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Aver prestato la loro opera, per almeno 5 anni negli ultimi 10 anni dalla data di presentazione della domanda, in via esclusiva o principale e comunque in modo considerevole, nel settore suinicolo in qualità di produttore, commerciante, dipendente di aziende suinicole o di aziende di trasformazione (macelli, salumifici, stagionature, ecc.); aver svolto mansioni di tecnico di Laboratorio analisi carni e prodotti derivati; essere stato docente in Istituti Alberghieri o Scuole Professionali affini; essere addetto alla ristorazione con particolare esperienza nel settore dei prodotti tipici; aver assolto la scuola dell'obbligo.
- b) Oppure essere in possesso di un titolo di studio inerente alle materie in oggetto (es. agrotecnico, perito agrario, perito chimico, medico veterinario, biologo, tecnologo alimentare, chimico, medico, ecc.) o di titoli di studio analoghi conseguiti all'estero.

c) Oppure aver mantenuto, per almeno 5 anni negli ultimi 10 anni dalla data di presentazione della domanda, l'iscrizione nei ruoli degli esperti della categoria salumi e derivati in genere, tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

d) Oppure aver presieduto o fatto parte, per almeno 5 anni negli ultimi 10 dalla data di presentazione della domanda, di Enti od Organizzazioni istituzionalmente preposti alla promozione, alla tutela ed alla valorizzazione delle produzioni suinicole, dei salumi o alimentari.

e) Aver frequentato uno dei corsi per Tecnici Assaggiatori (Soci Novizi) organizzati nel territorio nazionale dall'ONAS, cui possono accedere anche persone non in possesso dei requisiti elencati nei precedenti commi a) b) c) d), purché abbiano assolto la scuola dell'obbligo, ed aver superato il relativo esame teorico-pratico.

f) Essere esperti nella Tecnica dell'assaggio per aver frequentato corsi di formazione analoghi per altre matrici alimentari ed esercitare con regolarità la Tecnica dell'assaggio.

g) Non aver mai subito condanne penali in conseguenza di illeciti sanzionati dalla normativa posta a tutela del consumatore o del prodotto.

L'attestazione relativa al punto a) per quanto attiene l'attività può essere rilasciata dal Sindaco del Comune in cui il soggetto interessato svolge il proprio lavoro, oppure può essere comprovata dal relativo certificato camerale, o da altri documenti rilasciati da Enti Pubblici o privati, dai quali risulti l'effettivo svolgimento dell'attività svolta.

I soggetti che sono in possesso dei sopracitati requisiti possono presentare all' O.N.A.S. istanza per ottenere l'ammissione alla categoria di Soci Tecnici Assaggiatori, direttamente.

- Per diventare Maestri Assaggiatori è necessario frequentare i corsi previsti dal Regolamento ONAS e superare i relativi esami: corso 1° modulo, 2° modulo, 3° modulo e corso per Maestri Assaggiatori.
- Per diventare Maestri Assaggiatori seniores è necessario essere Maestro Assaggiatore da almeno 5 anni, collaborare alla parte tecnica dell'Organizzazione e svolgere il compito di tutor per i giovani.
- Sono Soci Onorari, coloro che il Consiglio Direttivo Nazionale ritenga opportuno eleggere come Soci Onorari, in riconoscimento di particolari benemerienze. I Soci Onorari possono partecipare alle attività dell'Associazione, ma non ricoprono cariche sociali, non hanno diritto di voto e sono esenti dal pagamento delle quote sociali.

Ai Soci Tecnici Assaggiatori al termine del corso di formazione, superato il relativo esame e ai Soci Maestri Assaggiatori, al termine dei corsi e superati gli esami viene rilasciata la relativa patente di Tecnico Assaggiatore e di Maestro Assaggiatore.

Allo scopo di garantire un'adeguata formazione dei Maestri Assaggiatori, i Tecnici Assaggiatori che hanno frequentato i tre moduli formativi di base e superato i relativi esami potranno accedere al Corso per Maestri Assaggiatori dopo almeno sei mesi, durante i quali dovranno partecipare alle attività organizzate da ONAS (videoconferenze o altre attività di aggiornamento). Dovranno inoltre degustare 5 salumi DOP o IGP a propria scelta, compilare le relative Schede di assaggio e inviarle a ONAS secondo le modalità che verranno loro comunicate dalla Segreteria.

È fatto divieto di utilizzare il titolo di Tecnico o Maestro Assaggiatore a scopo promozionale o pubblicitario a favore di produttori o rivenditori del settore alimentare terzi. È altresì vietato l'utilizzo del titolo in attività retribuite, fatta salva l'attività di docenza nei corsi ONAS.

Il nome ed il logo dell'ONAS non possono essere utilizzati a sostegno di prodotti od aziende di terzi.

Art. 4 - CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo Nazionale.

L'Assemblea preventivamente stabilisce a maggioranza dei presenti, il numero dei membri del Consiglio Direttivo per il quadriennio; determina, inoltre, eventuali membri di diritto del Consiglio stesso in misura non superiore ad un terzo dei componenti; successivamente procede alla votazione segreta dei candidati.

Il diritto dell'elettorato attivo e passivo compete a tutti i membri dell'Assemblea in regola con il pagamento della quota annuale dell'anno dell'Assemblea. Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, purché presenti. In caso di parità di voti si procede a ballottaggio; in caso di ulteriore parità, viene nominato il Socio più anziano d'età.

I membri del Consiglio Direttivo Nazionale si impegnano a non assumere in altri Enti, pubblici o privati, cariche incompatibili con la carica di Consigliere Nazionale ONAS. In caso contrario decadranno dalla carica di Consigliere.

La prima riunione "di insediamento" del Consiglio Direttivo è presieduta dal consigliere più anziano di età fra gli eletti presenti.

Art. 5 - COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione successiva a quella in cui vengono nominati il Presidente ed i Vicepresidenti, elegge a maggioranza semplice dei presenti i tre Consiglieri che, unitamente al Presidente ed ai Vicepresidenti, formano il Comitato Esecutivo Nazionale.

Il Comitato viene eletto solo se ritenuto necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

Art. 6 - DELEGAZIONI PROVINCIALI, INTER-PROVINCIALI E REGIONALI

Tutte le nomine locali scadono automaticamente in corrispondenza della scadenza del Consiglio Direttivo Nazionale. Nella nomina dei delegati locali devono essere privilegiate le figure che si occupano esclusivamente di ONAS. Per ogni Delegazione può essere nominato un segretario di delegazione con mansioni di segreteria.

ONAS sul territorio nazionale è articolata in Delegazioni Provinciali, Inter - Provinciali e Regionali.

Ogni Delegazione Provinciale deve essere costituita da un numero minimo di 20 Soci attivi, in regola con i pagamenti delle quote associative annuali compresa quella dell'anno in cui ha luogo l'assemblea territoriale; qualora tale numero non venga raggiunto, la Delegazione Provinciale viene sciolta ed accorpata ad un'altra Delegazione Provinciale con la creazione di una Delegazione Inter-Provinciale.

Il delegato della Delegazione sia Provinciale che Inter - Provinciale deve essere scelto tra i Soci della Provincia che ha più Soci attivi. L'Assemblea territoriale per l'elezione del delegato Provinciale e Inter - Provinciale viene indetta dalla sede centrale e la votazione può avvenire in occasione della riunione dei soci fisicamente presenti o per mail inviata a **specifico indirizzo di posta elettronica.**

Qualora l'Assemblea territoriale non elegga il Delegato Provinciale o Inter - Provinciale la Delegazione sarà seguita direttamente dalla sede centrale **attraverso un fiduciario,** fino alla nomina del delegato locale.

Il delegato Regionale viene eletto dai delegati Provinciali e Inter - Provinciali della Regione di appartenenza.

Le nomine diventano operative dopo la conferma da parte della sede centrale; scadono alla scadenza del Consiglio Direttivo Nazionale **e possono essere revocate dal Consiglio stesso.**

Le Delegazioni possono programmare in anticipo sedute di degustazione con acquisto prodotti e affitto sala a carico dei partecipanti, che rimborseranno le spese con un contributo ad hoc.

Le delegazioni hanno funzioni aggregative ed agiscono secondo un programma sottoposto preventivamente al Consiglio Nazionale. La sede nazionale promuove incontri periodici dei delegati per il confronto ed il raccordo sulle iniziative.

Art. 7 - COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea Nazionale, inoltre, procede all'elezione del Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente e due supplenti.

Art. 8 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea Nazionale nomina altresì il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri di cui uno Presidente, eletto tra i soci dell'O.N.A.S. con le stesse modalità previste per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale.

Art. 9 - PRESIDENTE NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale elegge nella sua prima riunione il Presidente e 2 o 3 Vicepresidenti, di cui uno Vicario.

Per tali nomine è prescritto il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti; in difetto – in seconda votazione - è sufficiente la maggioranza dei votanti.

Art. 10 - SEGRETARIO GENERALE

Al Segretario Generale sono demandati compiti di coordinamento dell'attività dell'organizzazione e della sua gestione amministrativa.

Viene nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella sua prima riunione.

Art. 11 VERSAMENTO DELLE QUOTE

Le quote devono essere versate entro il 15 aprile dell'anno successivo.

Scaduto tale termine, il socio non potrà più svolgere l'attività di Tecnico Assaggiatore o di Maestro Assaggiatore o ricoprire cariche sociali di ogni ordine e grado o rappresentare l'Organizzazione presso Enti od Istituzioni fino a quando non avrà regolarizzato la sua posizione e, comunque non oltre il 15 giugno.

Scaduto tale termine verrà cancellato dall'Albo Nazionale ONAS e potrà rientrare solo al pagamento di tutte le quote associative dovute.

Art. 12 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO: DIMISSIONI - RADIAZIONI – MORTE

Le dimissioni vengono presentate per iscritto e possono essere respinte una sola volta da parte del Consiglio Direttivo Nazionale.

Le dimissioni sono effettive dal momento dell'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, ma hanno valore giuridico a far tempo dalla data di protocollo della richiesta.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale soltanto a fronte di un giudizio favorevole del Collegio dei Probiviri e con una maggioranza dei due terzi dei presenti.

Il Consiglio Direttivo Nazionale deve ascoltare le parti in causa, qualora esse ne facciano precisa richiesta.

Di un eventuale audizione deve esserci menzione nel verbale di delibera. L'esclusione per morosità può essere annullata con il versamento delle quote associative annuali dovute.

Se al Consiglio Direttivo Nazionale viene a mancare

- per morte
- per dimissioni
- per la perdita delle qualità di associato

a) Un membro eletto: viene chiamato a ricoprire il posto vacante il primo dei non eletti.

Esaurita la graduatoria, il Consiglio Direttivo Nazionale manterrà comunque pieni poteri fino a quando sarà formato da almeno la metà più uno dei componenti. Venendo a mancare questa condizione il Consiglio Direttivo Nazionale dovrà ritenersi decaduto ed il Presidente Nazionale dovrà indire l'Assemblea dei Soci per il rinnovo del Consiglio stesso.

b) Un membro di diritto: il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina di un nuovo membro nella sua prima riunione.

Art. 13 - ATTIVITA' EXTRA ONAS

Le attività in nome e per conto di ONAS sono subordinate all'autorizzazione da parte del Presidente nell'ambito delle linee definite dal Consiglio Direttivo.

Attività di formazione: eventuali attività di formazione ed informazione che dovessero essere richieste da terzi all'ONAS potranno essere delegate dall'ONAS ai Soci previa autorizzazione.

ART 14 - NORME ELETTORALI

Il Consiglio Direttivo Nazionale contemporaneamente alla delibera di convocazione dell'assemblea elettiva procederà alla nomina di un Comitato Elettorale, anche fra non soci, con il compito di convalidare le operazioni effettuate dalla Segreteria in materia di verifica del diritto al voto, della regolarità delle candidature e delle deleghe.

L'esercizio del diritto di voto attivo e passivo nelle assemblee elettive è subordinato al pagamento della quota associativa entro il 28 febbraio precedente la data dell'assemblea ed è riservato agli iscritti nel libro soci da almeno 3 mesi.

Le candidature alla carica di consigliere nazionale dovranno essere inviate alla segreteria, ad apposito indirizzo di posta elettronica certificata o con raccomandata, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, corredata da dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge attestante la assenza di condanne o procedimenti penali in corso. Ai fini della tempistica farà fede la data della spedizione della raccomandata o della PEC.

Le eventuali deleghe dovranno essere inoltrate a cura del delegante, con le stesse modalità e caratteristiche sopra descritte, su modulo conforme allegando copia di documento di riconoscimento almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Non potranno essere presentate deleghe con altre modalità o altre tempistiche.

Le candidature pervenute e conformi verranno inserite in una lista da sottoporre all'assemblea che in apertura di seduta definirà il numero dei posti in consiglio, compreso tra 7 e 21. In tale numero è compreso di diritto fino ad un terzo di soci fondatori. Nel caso il numero dei candidati complessivi corrisponda al numero dei posti in consiglio, la votazione potrà avvenire con voto palese. Viceversa si procederà a votazione su scheda segreta con possibilità di esprimere un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei posti disponibili,

Prima dell'inizio delle operazioni di voto su scheda segreta l'assemblea nomina tre scrutatori che non siano candidati alla carica di consigliere i quali presiedono alle operazioni di voto e di spoglio proclamando infine gli eletti.